

Facciamo chiarezza!

Lo scrivente Fabio Grifalchi è Dirigente Nazionale di questa O.S. da poco più di un anno e presta servizio presso il Comm.to di Tivoli da oltre tre anni.

Da circa un paio di settimane presso il Comm.to di Tivoli si è alzato un polverone vecchia maniera, silenzioso ma fastidioso. Qualcuno ha espresso “senza filtri” diverse problematiche presenti da oltre tre anni in questo Comm.to.

I fatti.

In data 13 gennaio 2017 questa O.S. nelle persone del Presidente Dott. R. Mongardini e del Segretario Locale Y. Santacaterina ha incontrato il Sig. Dirigente Dott. Parrella per discutere delle problematiche degli iscritti a questa sigla sindacale e in ambito più generico che riguardano l'impiego di tutto il personale in forza al Comm.to. Problematiche che questa Dirigenza ereditava dalla precedente disastrosa gestione, che ha portato proprio alla sostituzione della Dirigenza voluta dal Sig. Questore.

Dall'incontro questa O.S. ha prodotto un comunicato positivo che evidenziava come era emerso da parte di questa Dirigenza un maggior interesse verso il settore del controllo del territorio, menzionando di aver già ottenuto dei risultati e auspicandosi che proseguendo l'impostazione della linea finora applicata si possa arrivare a traguardi sempre maggiori a favore degli Operatori.

Il comunicato veniva pubblicato sul sito di questa O.S. www.autonomidipolizia.it e divulgato tramite i canali social (Facebook, Twitter, Google+, WhatsApp, etc.).

Successivamente questo comunicato veniva contestato da un utente anonimo con un commento sul sito internet. Contestazione che riportava diverse problematiche inerenti il settore del controllo del territorio, dell'impiego delle risorse umane e delle sedi del Comm.to e del Posto di Polizia di Guidonia, affermando che dall'insediamento della nuova Dirigenza non vi erano stati cambiamenti rispetto alla precedente gestione definita fallimentare.

Problematiche che conoscono anche i muri, problematiche derivate da anni di non buona



gestione del Comm.to e che nella precedente gestione si sono amplificate, creando e amplificando diversi conflitti interni sia tra alcuni settori, sia tra alcuni dipendenti di qualifica e grado differenti, conflitti che hanno anche oltrepassato la soglia del Commissariato, finiti sulle scrivanie del Sig. Vicario e del Sig. Questore e sulle scrivanie della Procura di Tivoli!

Parliamo perciò del **segreto di pulcinella**! Tutti sanno quali erano, sono e saranno (se non risolti) i problemi di questo Comm.to.

*Il commento se pur anonimo e singolo è stato comunque preso in considerazione dalla Segreteria Locale, Provinciale e Nazionale di questa O.S. che prima di intraprendere una qualsiasi azione sindacale ha ritenuto necessario ed opportuno procedere ad una verifica delle problematiche citate nel commento valutando l'opportunità di indire un'**Assemblea Sindacale** presso il Comm.to, aperta ai propri iscritti ed a tutti i dipendenti per far emergere le problematiche più sentite dagli stessi per poi chiedere alla Dirigenza un intervento risolutivo in un continuo spirito collaborativo con questa Sigla Sindacale.*

Evitando allo stesso tempo di rispondere al commento anonimo, e allo stesso tempo evitando di divulgarlo anche tra i dipendenti di questo Comm.to.

Il post in questione veniva ovviamente nelle giornate successive superato da nuovi articoli pubblicati da questa O.S. passando in seconda e terza pagina del sito, e pertanto perdendo la qualunque visibilità, visibilità che perdeva anche il commento.

Successivamente il 21 Gennaio un "anonimo" Thomas Milan ha ritenuto opportuno rispondere al commento incriminante. La risposta però non veniva data sul sito internet del sindacato nel relativo post, bensì veniva data allo stesso post sulla Pagina Facebook (canale comunicativo più diffuso e seguito) di questo Sindacato Autonomi di Polizia, scorrendo circa 10 post per ritrovare l'articolo in questione. Risposta che nel contenuto non rispondeva, ne contestava, ne confutava il commento anonimo e le problematiche elencate, ma che riportava l'operato del Sost. Comm. in forza al Posto di Polizia di Guidonia, ritenendo sterili, inutili, distruttive e poco produttive le anonime critiche.

Successivamente sia il commento anonimo che "l'anonima" risposta venivano appese presso la bacheca posta fuori dall'Ufficio del responsabile delle Volanti, rendendo i fatti noti a tutti gli avventori appartenenti o meno a questo Ufficio, rendendo inutile l'azione di questa O.S. di utilizzare le dovute accortezze nel verificare le criticità narrate. Fatti che presumibilmente da quel momento hanno iniziato a circolare tra i colleghi, giungendo pertanto anche a questa Dirigenza.

Ad oggi lo scrivente non ha potuto far a meno di notare come il commento anonimo venisse a lui indirettamente o direttamente attribuito.

Per quanto lo scrivente reputa il contenuto di quel commento, le problematiche citate, meritevoli di nota, per quanto ritenga in parte veritiere le stesse, per quanto possa comprendere lo sfogo dell'anonimo commentatore e la modalità utilizzata per esternare tali pensieri, lo scrivente non può farle proprie né intestarsi la paternità, in quanto non ritiene proprio il *modus operandi*.

Di fatti (e probabilmente è noto ai più in questo Comm.to) lo scrivente ha sempre ritenuto giusto esternare i propri pensieri, le proprie perplessità, le proprie idee **a viso aperto**, senza celarsi e senza ricorrere alla copertura della carica sindacale.

Esternazioni che hanno anche "facilitato" l'operato di alcuni nel cercare di punire lo scrivente, a volte scomodo, con accuse infondate che di fatto non hanno mai trovato successo, vedasi il procedimento disciplinare aperto nei confronti dello scrivente e da poco archiviato ad unanimità dal Sig. Vicario e tutta la Commissione.

Inoltre più volte lo scrivente ha sempre riportato le problematiche riscontrate durante il servizio, come dipendente di questa Amministrazione e semplice Operatore di Volante, nei modi indicati da questa Dirigenza, compilando appositi registi, relazioni di fine turno e a volte relazionando a parte per segnalare anomalie e quant'altro.

Relazioni che probabilmente hanno indotto a pensare che fosse l'autore del commento anonimo, in quanto andavano a evidenziare, segnalare, problematiche trascurate da altri, passando forse per un soggetto polemico.

Lo scrivente inoltre vuole precisare che svolge generalmente per questo Sindacato un ruolo Tecnico, di Segreteria e qualora nel tempo abbia ritenuto necessario un intervento di questa O.S. si è sempre rivolto al Segretario Locale e Provinciale come un qualsiasi iscritto,



ritenendo importante il rispetto dei ruoli e ritenendo pertanto che dovessero questi interfacciarsi con la Dirigenza del Comm.to per discutere di eventuali problematiche in essere, sia sollevate dallo scrivente, sia da altri operatori iscritti o meno a questa O.S.. Ovviamente non è intenzione dello scrivente farsi da parte, o nascondersi dietro la sigla sindacale, anzi sarà lo stesso tra i promotori dell'Assemblea summenzionata, e pronto a farsi carico delle problematiche che dalla stessa emergeranno, per rappresentarle alla Dirigenza unitamente e in accordo con la Segreteria Locale e Provinciale.

Lo scrivente crede che delle problematiche emerse, sia primaria la salvaguardia degli Operatori, che troppo spesso si trovano a lavorare da soli su un territorio vasto come quello del Comm.to di Tivoli che si estende per ben due Comuni di elevata popolosità, di cui uno appartenente a Roma città Metropolitana e tanti altri Comuni minori limitrofi.

Una volante per turno non è secondo questa O.S. accettabile, considerando che in caso di necessità, gli Operanti possono sperare solamente nell'ausilio dell'Arma dei Carabinieri o delle Volanti di Roma con i tempi che necessitano.

In un periodo storico indubbiamente delicato due volanti sul territorio per turno sono assolutamente il minimo che si possa chiedere.

Inoltre gli Operanti devono essere supportati dagli Uffici con mezzi idonei al servizio, una macchina con sistemi di emergenza non funzionanti non deve essere messa sul territorio! Prima la salvaguardia degli Operatori, poi la copertura del servizio!

Locali adeguati alla trattazione dei fermati e computer efficienti per permettere agli Operatori di scrivere gli atti di servizio senza doversi appoggiare ad uno o all'altro ufficio.

Un Sottufficiale U.E.P.I. presente sempre su tutti i turni ed un Responsabile del settore che si occupi solo del settore del controllo del territorio e che voglia realmente occuparsene!

Queste sono le tematiche che lo scrivente e questa O.S. ritengono primarie e attuabili da questa Dirigenza a cui si dà il plauso di aver intrapreso, soprattutto negli ultimi giorni, un percorso che si spera porterà alla risoluzione di queste problematiche.

Poi si può parlare di altro.

Lo scrivente infine invita tutti i colleghi a partecipare alla futura Assemblea che si terrà Mercoledì 22 alle ore 13.00 presso questo Comm.to di Tivoli dove poter esporre i propri



dubbi e le proprie esigenze al fine di permettere a questa O.S. di intervenire in difesa dei loro diritti.

Il Dirigente Nazionale Fabio Grifalchi
